COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66
24030 Almenno San Bartolomeo (BG)
C.F. 00334080165

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 16/05/2015

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione, seduta PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI -TASI -ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **sedici**, del mese di **maggio** alle ore **09:00**, in Almenno San Bartolomeo, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
1	BRIOSCHI GIANBATTISTA	Sindaco	SI
2	TODESCHINI MASSIMO	Consigliere	SI
3	FRIGENI ALESSANDRO	Consigliere	SI
4	BONANOMI LUIGI ANGELO	Consigliere	SI
5	PESENTI DANIELA	Consigliere	SI
6	ROTA MARIA ESTER	Consigliere	NO
7	CORNALI ANNARITA	Consigliere	SI
8	ROTA FRANCESCO	Consigliere	SI
9	SALVI MILENA	Consigliere	SI
10	NATALI GIACOMO	Consigliere	SI
11	TIRONI ETTORE	Consigliere	SI
12	MOSCHENI JENNY	Consigliere	NO
13	LOCATELLI MORENO	Consigliere	SI

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale **Il Segretario Saia dott.ssa Leandra.**

Il Sindaco Brioschi Gianbattista assunta la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI -TASI -ANNO 2015.

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Pesenti.

****

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.
Per servizi indivisibili s'intendono i servizi , prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperti da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente su tutti i soggetti, senza la possibilità di quantificare la specifica ricaduta e beneficio a favore di qualche categoria o gruppo particolare;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o *inferiori* a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

ATTESO che il comma 679 dell'articolo 1 della legge 190/14 ha confermato anche per il 2015 il tetto massimo del 2,5 per mille fino al quale i comuni possono aumentare l'imposizione fiscale sulla prima casa con un aumento extra limitato allo 0,8 per mille (quindi in totale 3,3 per mille) con conseguente quadro dei vincoli posti dall'attuale sistema normativo:

- L'aliquota TASI sommata alla aliquota IMU non deve superare l'aliquota massima stabilita per la diversa tipologia di immobili dalla legge al 31.12.13;
- L'aliquota TASI non può superare il 2,5 per mille, ma per i fabbricati rurali strumentali non può superare l'1 per mille;
- L'aliquota massima IMU è del 10,6 per mille e del 6 per mille per le abitazioni principali non esenti;
- Le aliquote massime TASI possono essere aumentate dello 0,8 per mille, ma a condizione che tale aumento sia diretto a finanziare detrazioni di imposta a favore delle abitazioni principali ed assimilati.;
- L'aliquota massima IMU+TASI diviene così dell'11,4 per mille per altri fabbricati , del 3,3 per mille per le abitazioni principali esenti IMU e dello 6,8 per mille per le abitazioni principali A1, A8 e A9.
- Secondo il MEF (Circolare 2/DF) il Comune può decidere di utilizzare la maggiorazione per uno dei due limiti o distribuire lo 0,8 per mille tra i due limiti, che diverranno 11,4 per mille per altri fabbricati o 3,3 per l'abitazione principale esente IMU oppure spalmare tale aumento ad esempio a metà, così che il limite massimo diverrebbe dell'11 per mille e del 2,9 per mille.

RICHIAMATA la deliberazione nr. 4 del 16/05/2015 di approvazione delle aliquote IMU anno 2015 che prevede le seguenti aliquote:

- abitazione principale — 4 per mille (*detrazione € 200,00*)
  (solo per categoria A1-A8-A9 ex legge)
- altri immobili (esclusa cat. C01) — 10,60 per mille
- immobili categoria C01 — 9,70 per mille
- aree edificabili — 10,60 per mille

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazioni principali e relative pertinenze **(escluse:categorie A1-A8-A9)**	3,10 per mille
Abitazioni principali e relative pertinenze **(SOLO categorie A1-A8-A9)**	2 per mille
Altri immobili	zero
Aree edificabili	zero
fabbricati rurali strumentali	zero
Immobili categoria C1 (botteghe bar negozi)	zero

nonchè delle seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

- detrazione euro 155,00 per le abitazioni principali e relative pertinenze (1 per ciascuna categoria C02-C06-C07), con rendite di importo **complessivamente** non eccedente € 300,00
- euro 20,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

DATO ATTO che l'applicazione delle detrazioni di cui al punto precedente generano effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o *inferiori* a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del D.L. n. 201/2011;

VALUTATO che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziate nel bilancio di previsione 2015, per le seguenti voci e importi:

SERVIZIO	codice bilancio	COSTO
Istruzione elementare	1.04.0203	92.840,00
Istruzione media	1.04.0303	66.700,00
Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.08.0203	214.400,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi territoriali e ambientali	1.09.0603	63.200,00
Assistenza, beneficienza pubblica e servizi diversi alla persona	1.10.0403	48.860,00
	TOTALE	***486.000,00***

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:
- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16.03.2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21.03.2015, ha differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13 comma 15 del DL 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2, del decreto legislativo nr. 446 del 1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, terzo periodo del DLGS 446/1997;

VISTO il "Regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione n. 18 del 04/09/2014;

VISTO l'allegato parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'allegato parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. == e contrari n. 3 (Natali Giacomo, Tironi Ettore Giacomo, Locatelli Moreno), espressi nelle forme di legge dai presenti;

D E L I B E R A

1. di approvare per l'annualità 2015 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONI
Abitazioni principali **(escluse: categorie A1-A8-A9)** e relative pertinenze(1 per ciascuna categoria C02-C06-C07)-	3,1 per mille	€ 20,00 per ciascun figlio fino a 26 anni purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
Abitazioni principali e relative pertinenze(1 per ciascuna categoria C02-C06 C07), **SOLO CON RENDITA FINO A 300,00 (escluse: categorie A1-A8-A9)**	3,1 per mille	**€ 155,00** + € 20,00 per ciascun figlio fino a 26 anni purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
Abitazioni principali e relative pertinenze (1 per ciascuna categoria C02-C06-C07), **SOLO categorie A1-A8-A9)**	2 per mille	€ 20,00 per ciascun figlio fino a 26 anni purchè dimorante e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale
Altri immobili (esclusi C1)	ZERO	
Aree edificabili	ZERO	
Immobili categoria C1 (botteghe bar negozi)	ZERO	
Fabbricati rurali strumentali	ZERO	

2. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

3. d dichiarare il presente atto, a seguito di separata votazione con voti favorevoli n. 8, astenuti n.==, e contrari n. 3 (Natali Giacomo, Tironi Ettore Giacomo, Locatelli Moreno), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

****

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI -TASI -ANNO 2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 07/05/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA TRIBUTI
F.to Saia dott.ssa Leandra

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 147 bis, il Responsabile sotto indicato esprime il proprio **parere favorevole** di regolarità contabile introdotto con D.L. n. 174/2012.

Almenno San Bartolomeo, 07/05/2015

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA ETRIBUTI
F.to Saia dott.ssa Leandra

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO
F.to Brioschi Gianbattista	**F.to Saia dott.ssa Leandra**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio on-line di questo comune oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 21/05/2015 al 05/06/2015. (n° 317 reg.)

Almenno San Bartolomeo, 21/05/2015

IL SEGRETARIO
F.to Saia dott.ssa Leandra

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro 10 gg. dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza (esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Almenno San Bartolomeo, _____

IL SEGRETARIO
F.to Saia dott.ssa Leandra

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Almenno San Bartolomeo, 21/05/2015

COMUNE DI ALMENNO S. BARTOLOMEO

IL SEGRETARIO
Saia dott.ssa Leandra